

DELIBERAZIONE N° 502

Politiche Agricole e Forestali

SEDUTA DEL 13 MAG. 2016

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** D. M. 387 del 3/2/2016. Attuazione Reg. UE 1308/2013 per il riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle Organizzazioni di Produttori Generali. Requisiti e parametri validi nella Regione Basilicata. Abrogazione DGR 984/2012.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 13 MAG. 2016 alle ore 9,10 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente		X
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

PROG. 53  
DATA 29 APR. 2016  
UFF. PROD. YES

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modifiche e integrazioni, recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n. 11, n. 162 del 2/02/98, n. 655 del 23/02/1998, n. 2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 3/05/2006;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539 modificativa della D.G.R. n. 637/2006 con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 10/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 232 del 19/02/2014 "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale dal Dipartimento Politiche agricole e Forestali";

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9/06/2015 "D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica";

VISTA la D.G.R. n. 1147 dell'11/9/2015 che ha designato il Dirigente ad interim dell'Ufficio Produzioni vegetali e S.P. del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, ing. Mario Cerverizzo;

VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34 recante: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";

VISTI il D.Lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

VISTE la Legge 7/08/2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 6/11/2012, n. 190 "Legge anticorruzione";

VISTO il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";

VISTA la L.R. 9/02/2016, n. 4 "Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTA L.R. 4 marzo 2016, n. 5. Collegato alla legge di stabilità regionale 2016;

VISTA la D.G.R. n. 111 del 10/02/2016 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e del Bilancio Pluriennale 2016-2018;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 ed, in particolare, gli articoli 148, 149, 152, 153, 154, 156, 159, 161, 170 e 171, che recano la disciplina delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 880/2012 della Commissione del 28 giugno 2012 che completa il regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda la cooperazione transnazionale e i negoziati contrattuali delle organizzazioni di produttori nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 recante *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee*, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 recante *Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale*, e

successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n.85/Tra V del 12 febbraio 2007, recante *Attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, sulla regolazione dei mercati, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 7 marzo 2003, n. 38, recante i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, le modalità per il controllo e per la vigilanza delle organizzazioni dei produttori*;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 15164 del 12 ottobre 2012, recante *"Norme di applicazione del Regolamento (CE) n.1234/2007 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori e loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali, le relazioni contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e i piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta"*;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 9084 del 24 agosto 2014 recante *"Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi"*;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n.86483 del 24 novembre 2014 recante *"Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute"*;

CONSIDERATA la necessità di integrare e modificare la disciplina in materia di riconoscimento delle organizzazioni di produttori del settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, al fine di salvaguardarne la specificità come previsto dallo stesso Regolamento (UE) 1308/2013;

ATTESO il D.M. 387/2016 che definisce i criteri e le modalità di concessione, controllo, sospensione e revoca del riconoscimento delle Organizzazioni di produttori per tutti i prodotti indicati al comma 2 dell'art. 1 del regolamento (UE) n. 1308/2013 ad eccezione dei prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati e dei prodotti del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, al fine di assicurare sufficiente uniformità operativa sul territorio nazionale;

VISTO l'art. 3, paragrafo 2, lettera c) del D.M. 387 del 3/2/2016 che testualmente recita: "Ai fini del riconoscimento le società devono: c) rappresentare un valore o un volume minimo di produzione commercializzata, ceduta o conferita dai soci non inferiore, in alternativa :

1) al valore minimo di produzione commercializzata indicato nell'Allegato 1 del D.M. sopra menzionato

2) al 2% della produzione regionale del settore di riferimento, desunta dai dati ISTAT, espressa in quantità o in volume;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, con DGR 984/2012 del 21 maggio 2007, aveva individuato tali valori espressi nell'allegato A della DGR sopra menzionata;

ATTESO che alla luce della nuova normativa vigente in materia, occorre stabilire i parametri di cui al D.M. 387/2016, in concerto con la conferenza agricola di consultazione permanente (tavolo verde);

TENUTO CONTO dei parametri individuati dall'Ufficio Produzioni Vegetali e SP in concerto con il tavolo verde relativi riportati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente deliberato;

ATTESO, altresì, la nota della Commissione Europea - Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale - Direttore Generale Aggiunto, responsabile delle Direzioni C.D.E. - Ref. Ares (2016) 1010133 - 29/02/2016, nella quale si precisa che le Organizzazioni di Produttori nei settori biologici, agroenergetici e agrituristici, non possono essere riconosciute ai sensi del Regolamento UE 1308/2013 in quanto tale Regolamento si riferisce al solo riconoscimento delle OP che sono costituite e controllate da produttori di un settore specifico elencato all'art. 1 , Par. 2, del medesimo regolamento;

VISTO che la Commissione Europea consente allo Stato Membro il riconoscimento di altri settori, se permesso dal quadro normativo nazionale anche se questi settori non beneficerebbero di nessuna delle disposizioni del Regolamento OCM che riguardano le Organizzazioni di Produttori riconosciute;

CONSIDERATO che il MIPAAF è in procinto di disciplinare il riconoscimento di OP per settori che non figurano nell'art. 1 del reg UE 1308/2013;

TUTTO CIO' PREMESSO, ad unanimità di voti la Giunta Regionale;

DELIBERA

- 1) di stabilire i requisiti ed i parametri validi nella Regione Basilicata, di cui all'art. 3 del D.M. 387/2016, come indicati nell'allegato A alla presente;
- 2) di approvare l'allegato A, quale parte integrante del presente atto, che riconsidera ed abroga quelli di cui alla D.G.R. 984/2012;
- 3) di incaricare il Dirigente del competente Ufficio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali di provvedere, con apposita determinazione dirigenziale, limitatamente agli ulteriori aggiornamenti degli indici ISTAT, da effettuarsi con cadenza quinquennale;
- 4) di incaricare, altresì il Dirigente del competente Ufficio del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali di provvedere, con apposito atto, a disciplinare le Op per i settori che non figurano nell'art. 1 del Reg UE 1308/2013 non appena il Mipaaf normerà tale aspetto.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]" )

IL RESPONSABILE P.O.

(Dott. Gerardo Domenico Zariello)

IL DIRIGENTE

(Ing. Mario Cerverizzo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Il presente atto è un adempimento al Regolamento UE 1308/2013 relativamente al riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

parametri di riconoscimento				
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5
CODICE IT	SETTORE	numero minimo di produttori	Valore, volume o n di capi definiti	unità di misura
IT/CER/000	CEREALI	5	1.000.000,00	euro
IT/RIS/000	RISO	5	1.000.000,00	euro
IT/ZUC/000	ZUCCHERO	5	1.000.000,00	euro
IT/FOR/000	FORAGGI ESSICCATI	5	1.000.000,00	euro
IT/SEM/000	SEMENTI	5	1.000.000,00	euro
IT/LUP/000	LUPPOLO	5	500.000,00	euro
IT/LIN/000	LINO E CANAPA	5	500.000,00	euro
IT/VIT/000	VITIVINICOLO	50	1.000.000,00	euro
IT/FLO/000	FLORICOLTURA	5	196.977,00	euro
IT/TAB/000	TABACCO	30	1.000.000,00	euro
IT/BOV/000	CARNI BOVINE	5	1.000.000,00	euro

IT/LAT/000	LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI			
IT/LAT/001	Comparto bovino	10	1.500.000,00	euro
IT/LAT/002	Comparto bufalino	10	500.000,00	euro
IT/LAT/003	Comparto ovicaprino	5	300.000,00	euro

IT/SUI/000	CARNI SUINE	5	1.000.000,00	euro
IT/OVI/000	CARNI OVINE E CAPRINE	5	300.000,00	euro
IT/UOV/000	UOVA	5	359.466,67	euro
IT/AVI/000	CARNI DI POLLAME	5	407.560,00	euro
IT/ALC/000	ALCOLE ETILICO DI ORIGINE AGRICOLA	5	1.000.000,00	euro
IT/API/000	PRODOTTI DELL'APICOLTURA	5	300.000,00	euro
IT/SET/000	BACCHI DA SETA	5	500.000,00	euro

## ALTRI SETTORI E/O PRODOTTI

IT/ALT/100	a) PATATICOLO	25	238.310,00	euro
IT/ALT/200	b) SUGHERICOLO	25	1.000.000,00	euro
IT/ALT/300	c) CARNI CUNICOLE E PELLAMI	5	500.000,00	euro
IT/ALT/600	f) PIANTE OFFICINALI	5	500.000,00	euro
IT/ALT/700	g) CEREALICOLO/SEMINATIVO (art.171)	5	1.000.000,00	euro
IT/ALT/700	h) COLTURE PROTEOLEAGINOSE	5	300.000,00	euro

## deroghe razze autoctone - suino nero lucano

IT/SUI/000	CARNI SUINO NERO LUCANO	654	capi
------------	-------------------------	-----	------



parametri di riconoscimento				
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5
CODICE IT	SETTORE	numero minimo di produttori	Valore, volume o n di capi definiti	unità di misura

**deroghe latte crudo**

IT/LAT/001	latte di vacca
IT/LAT/001	latte di bufala
IT/LAT/002	latte ovicaprino

4.500	tonnellate
1.500	tonnellate
900	tonnellate



legenda

colonna 1 = codice identificativo del settore

colonna 2 = settore di riferimento

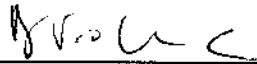
colonna 3 = numero minimo di soci da rappresentare per il riconoscimento

colonna 4 = valore, volume e /o numeri di capi da rappresentare per il riconoscimento

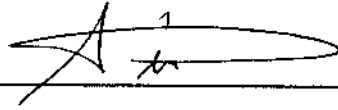
colonna 5 = unità di misura espressa in euro/tonnellate

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

16.05.2016

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

